

*(I lavori iniziano alle ore 9.05 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 747 presentata da Bertola, inerente a "Stato di attuazione della legge regionale n. 17/2020 relativamente agli adempimenti previsti dall'articolo 4"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 747.

La parola al Consigliere Segretario Bertola, che interviene in qualità di Consigliere per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Buongiorno a lei e buongiorno all'Assessore Icardi.

Questa è un'interrogazione presentata il 17 maggio 2021 e siamo al 2 novembre. Il tema è questo. La legge regionale n. 17/2020 - che arriva da una mia proposta di legge approvata all'unanimità - contiene *"Disposizioni concernenti l'istituzione dell'elenco regionale degli operatori socio-sanitari e degli enti accreditati per la formazione"*. All'articolo 4 la legge n. 17/2020 demanda alla Giunta regionale l'adozione di un regolamento che possa disciplinare le modalità di redazione, gestione e aggiornamento dell'elenco, il modello di domande e iscrizione e le modalità di presentazione, le modalità di controllo e le cause di cancellazione, le modalità di comunicazione e d'iscrizione per gli enti di formazione accreditati dalla Regione e corsi attivi sul territorio.

Demandava alla Giunta regionale l'adozione di questo regolamento, previa acquisizione del parere della Commissione consiliare competente.

Alla data in cui abbiamo redatto l'interrogazione ciò non era ancora avvenuto, perché non era passato un anno, ma dieci mesi dall'approvazione della legge. L'articolo 4, come spesso accade, non dà i classici sessanta-novanta giorni per attuare, ma ciò non voleva chiaramente dire *sine die*. Alla data del 17 maggio non c'era notizia dell'adozione di tale provvedimento, quindi chiedevamo alla Giunta regionale quando intendesse ottemperare alla legge; a maggior ragione lo chiediamo oggi che sono passati, dall'approvazione della legge, quindici mesi, se la matematica non mi tradisce questa mattina.

Noi vorremmo che l'Assessore dicesse: ringrazio il Consigliere per l'interrogazione, noi lo abbiamo fatto, siamo tutti contenti e sereni e ci andiamo a prendere un caffè al bar, visto che, come dicevo, sono passati quindici mesi e questo provvedimento è piuttosto importante.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Bertola per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per tre minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente, e buongiorno al Consigliere Bertola.

In realtà, noi non l'abbiamo ancora fatto, ma c'è una ragione che adesso le spiego.

La legge regionale 22 luglio 2020 "*Disposizioni concernenti l'istituzione dell'elenco regionale degli operatori socio-sanitari e degli enti accreditati per la formazione*" prevede all'articolo 4, come diceva lei, che la Giunta regionale approvi, previa acquisizione del parere della Commissione consiliare competente e in conformità alle nuove disposizioni in materia di formazione previste dal decreto legislativo n. 13 del 2013 e - ecco il punto dolente - al percorso di revisione dell'Accordo Stato-Regioni del 2001 in merito all'ordinamento didattico della formazione per i profili professionali socio-sanitari, un regolamento concernente le modalità di redazione e gestione.

A oggi, questa proposta di revisione dell'accordo del 22 febbraio 2001, quindi un accordo molto vecchio, non ha concluso la procedura d'istruttoria (parlo del livello nazionale). È stato approvato in Commissione Salute, dove abbiamo lavorato molto sul tema degli OSS, ed è stato trasmesso alla Commissione Nazionale Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, la quale ha proposto alcuni emendamenti al testo, nonché la ripresa del confronto tecnico con i settori interregionali competenti e interessati alla materia, quindi sanità, politiche sociali e formazione, con l'obiettivo di condividere un'unica proposta di accordo da discutere con le amministrazioni centrali, per trovare il percorso d'intesa presso la Conferenza Stato-Regioni.

Alla luce di quanto sopra, si segnala che la mancata approvazione dell'accordo di revisione del 2001, così come previsto nella nostra legge, dall'intesa Stato-Regioni sulla nuova disciplina di formazione del profilo dell'operatore socio-sanitario, ha impedito, di fatto, l'avvio dei lavori tecnici tra i settori regionali competenti interessati alla materia, quindi sanità, sociale, socio-assistenziale e formazione professionale, proprio per l'adozione di quel regolamento di cui all'articolo 4 della legge 22 luglio 2020, n. 17.

Sarebbe opportuno, anzi, sarebbe obbligatorio attendere dapprima l'approvazione del nuovo accordo di revisione, come citato nella legge stessa nell'articolo 4, quindi l'approvazione del nuovo accordo da parte della Conferenza Stato-Regioni, allo scopo di adottare tutti i provvedimenti normativi in attuazione della citata legge n. 17, conformemente ai contenuti del nuovo accordo, che saranno sicuramente diversi da quello del 2001, che avrà il compito di definire la nuova disciplina di formazione per il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario.

Considerato il perdurare di tale situazione, tutti gli Assessori regionali competenti in materia cercheranno, attraverso una sollecitazione della Commissione Lavoro, di fare in modo che quest'accordo, questi emendamenti e tutta questa discussione volga al più presto al termine, per avere un'adozione del nuovo regolamento e poter procedere (quindi noi a livello regionale) a redigere sia l'elenco degli operatori socio-sanitari sia l'elenco degli enti accreditati.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Icardi per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 9.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")
(La seduta inizia alle ore 10.01)*